

Protocollo d'intesa in materia di appalti

Tra Comune di Modena, Provincia di Modena, Prefettura di Modena, Inps, Inail, Direzione Provinciale del Lavoro, Casse Edili, Azienda USL, C.T.P.-Comitato tecnico paritetico per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro in edilizia, Sindacati Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil, Associazioni imprenditoriali Ance, Lega Coop, Confcooperative, Api/Collegio Imprenditori Edili, Cna-Assoedili/Anse, Lapam, Associazione Generale Cooperative Italiane-A.G.C.I., Osservatorio Provinciale degli Appalti pubblici, Osservatorio del Comparto delle Imprese di pulizia della Provincia di Modena.

5 Maggio 1999

Premessa.

E' noto che gli appalti di lavori costituiscono una quota relevantissima ed estremamente importante dell'economia nazionale, oltre che ovviamente locale e che da vari anni tale settore attraversa una crisi congiunturale profonda con gravi ripercussioni sugli equilibri sociali ed economici.

Se da un lato è in corso un processo di ammodernamento e rinnovamento del sistema imprenditoriale nel suo complesso, anche per adeguare la realtà nazionale alle istanze europee e mondiali in termini di concorrenza e qualità delle prestazioni, la recessione del settore ha peraltro favorito l'espandersi di fenomeni di imprenditoria non qualificata, diffusamente irregolare sul fronte della contribuzione previdenziale, contrattuale ed antinfortunistica ed in campo fiscale; conseguentemente tale imprenditoria fa concorrenza sleale a quella sana e regolare, utilizzando in misura più o meno intensa il lavoro nero e spesso si rivela inadempiente agli impegni contrattuali assunti.

Tale fenomeno degenerativo è particolarmente sentito, o meglio più evidente, nel settore degli appalti di lavori pubblici, dove la rinnovata legislazione, pur rigida e rigorosa per certi aspetti, non offre strumenti immediati di aggressione di tali problematiche ed inoltre non pare perfettamente coordinata con la recente tematica della sicurezza (in particolare Legge 626/94 e D.Lgs.494/96) che invece offrirebbe spunti importanti per interventi concreti.

Anche gli appalti di lavori privati evidenziano le medesime problematiche e probabilmente a livelli quantitativamente e qualitativamente più intensi, anche se la diversa disciplina normativa fornisce minori dati di riferimento e rende il fenomeno all'apparenza meno eclatante.

Non va sottaciuto infine che problematiche assolutamente simili, anche se necessariamente connotate diversamente in relazione alla specificità della materia, si rilevano negli appalti di servizi, il cui ambito di appalti pubblici resta un punto privilegiato di osservazione e monitoraggio.

La gravità della tematica suesposta spinge oggi diffusamente le Pubbliche Amministrazioni ad assumere iniziative in questo settore, anche se sarebbe oltremodo auspicabile un intervento del legislatore nazionale che desse strumenti idonei e uniformità di comportamenti, trasversalmente, sul territorio nazionale.

Iniziativa importante in questo ambito è stata la costituzione nel Novembre 1998 della società consortile "Quasap - Qualità e servizi per gli appalti pubblici", che ha come obiettivo il monitoraggio degli appalti pubblici a livello regionale ed il perseguimento

sempre più esteso della qualità nei lavori, servizi e forniture sia da parte delle imprese che da parte delle Pubbliche Amministrazioni e che gestisce, tra l'altro, il Sistema Informativo Telematico Appalti Regionale (SITAR) istituito dalla Regione Emilia-Romagna, che ne sta definendo obiettivi e modalità di funzionamento.

Con le medesime finalità è stato poi recentemente costituito a Modena l'Osservatorio Provinciale degli appalti pubblici, sezione provinciale di Quasap, che, perseguendo i fini sopra citati, si propone di fornire dati aggiornati sulla situazione degli appalti pubblici nella provincia, di uniformare ed omogeneizzare qualitativamente il comportamento delle stazioni appaltanti, di effettuare iniziative tematiche, attività di consulenza e attività di formazione, di essere interlocutore sul territorio degli operatori.

A livello provinciale le Pubbliche Amministrazioni Comune e Provincia intendono attivarsi unitamente alle altre competenti istituzioni presenti sul territorio, sia pubbliche che private per concretizzare nel presente Protocollo d'intesa iniziative a vario livello tese a combattere le suddette patologie di irregolarità contributiva, previdenziale, antinfortunistica e contrattuale ed i conseguenti fenomeni degenerativi del lavoro nero, della concorrenza sleale, dell'inosservanza della normativa in materia di sicurezza. I livelli di intervento sono diversificati e di seguito estrinsecati.

1) Appalti di lavori pubblici.

In tale ambito è possibile agire sia nella fase di selezione del contraente che nella successiva fase prodromica al contratto ed all'inizio dei lavori che nel controllo in corso di esecuzione dell'appalto, prevedendo specifiche clausole nei bandi di gara e nei capitolati di appalto, derivanti sia dalla legislazione nazionale che da quella specialistica in materia contributiva, assicurativa e di sicurezza.

Nello specifico si stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni Appaltanti:

a) inseriscano nei Capitolati gli estremi dei contratti di lavoro del settore edile sia nazionali che provinciali vigenti, rendendone in tal modo contrattualmente cogente l'applicazione e prevedano, a pena di esclusione, nei bandi di gara che i partecipanti non aderenti alla categoria degli edili indichino i dati di riferimento dei contratti collettivi di lavoro applicati (Categoria di riferimento e data).

Nei bandi di gara deve inoltre essere richiesta, a pena di esclusione, l'indicazione da parte dei partecipanti dei numeri di iscrizione Inps, Inail e Cassa edile o altro Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi della mancata iscrizione.

Gli stessi dati dovranno essere comunicati successivamente anche da parte di ogni impresa subappaltatrice e la relativa prescrizione deve essere inserita nei Capitolati;

b) successivamente all'aggiudicazione richiedano gli adempimenti di cui all'art.18 della legge n.55/90 nonché di cui alla normativa in materia di sicurezza, ed i tempestivi aggiornamenti, trasmettendo contemporaneamente l'informazione dell'aggiudicazione e i relativi dati rilevanti anche a Inps, Inail, Casse Edili/Enti paritetici, Direzione Provinciale del Lavoro, Azienda Ausl/Servizio di prevenzione e sicurezza degli Ambienti di Lavoro, possibilmente contestualmente alla notifica preliminare ex D.Lgs. 494/96 (fac-simile allegato B).

I medesimi adempimenti devono essere prescritti anche per ciascuna impresa subappaltatrice.

Prescrivere, con espressa previsione nei bandi e/o nei Capitolati, che la mancata ottemperanza dell'impresa affidataria a quanto ivi richiesto, nonché eventualmente l'adempimento tardivo oltre termini perentori stabiliti, è considerato grave inadempienza, conseguendo l'annullamento dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto;

c) nel Capitolato speciale dei lavori, oltre a quanto specificato nelle lettere precedenti:

- deve essere prevista la comunicazione entro il primo trimestre dall'inizio dell'esecuzione dei lavori e per i successivi trimestri fino all'ultimazione dei lavori da parte dell'impresa appaltatrice e dell'impresa subappaltatrice della percentuale di incidenza della manodopera sul valore complessivo dell'appalto e del subappalto

nonché dei dati relativi ai versamenti Inps, Inail e Cassa Edile come da fac-simili allegati (fac-simili All.1 e All.2);

- deve essere prevista la comunicazione a fine lavori da parte dell'impresa appaltatrice e delle singole imprese subappaltatrici del numero complessivo delle ore lavorate nel cantiere e del monte salari relativo;

- deve essere previsto da parte dell'appaltatore l'obbligo di aprire, qualora non l'abbia già, una posizione Inps presso la sede Inps di competenza rispetto al cantiere di appalto, salvo che l'appaltatore non sia in possesso di autorizzazione della Direzione Provinciale del Lavoro ad accentrare la posizione assicurativa in altra sede Inps, purchè nella Regione Emilia Romagna;

- deve essere previsto l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile del luogo sede dell'appalto sia per l'impresa appaltatrice che per le imprese subappaltatrici indipendentemente dalla durata dell'esecuzione dei lavori, salve le deroghe espressamente previste dal vigente contratto nazionale di lavoro o dai futuri contratti di lavoro o da accordi sindacali.

L'iscrizione deve permanere per tutta la durata dei lavori, fino all'ultimazione degli stessi;

- deve essere espressamente previsto il rispetto delle norme previste dalla contrattazione collettiva e degli obblighi assicurativi e previdenziali, comprese le Casse Edili o altro Ente paritetico per diversa categoria, e ciò anche nel caso in cui l'impresa appaltatrice non sia aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;

- devono essere specificati i compiti, le responsabilità e le interrelazioni rispettivamente del Direttore Lavori, del Responsabile del procedimento e del Coordinatore della sicurezza durante l'esecuzione per quanto concerne la funzione di controllo sulla permanenza delle condizioni di regolarità e sicurezza dell'impresa appaltatrice e delle imprese subappaltatrici in fase di esecuzione e ciò ovviamente indipendentemente dal fatto che le suddette funzioni vengano svolte da dipendenti pubblici o professionisti esterni.

Una volta definiti compiutamente i vari ruoli, che per i professionisti esterni devono essere puntualmente descritti e previsti nei relativi disciplinari d'incarico, devono essere definiti anche i rapporti del Direttore dei lavori con l'assistente di cantiere e più in generale con i componenti dell'ufficio di direzione lavori.

Con riferimento a quanto sopra deve essere previsto l'obbligo per l'impresa appaltatrice e per le imprese subappaltatrici di tenere sempre in cantiere il segnaore vidimato, nonchè copia del libro matricola e del registro infortuni, tutti giornalmente aggiornati, mentre deve essere messa a disposizione immediatamente, quando richiesto dal Committente:

- copia della comunicazione di assunzione di ogni lavoratore

- copia delle denunce e dei versamenti mensili Inps e Cassa Edile

- copia della denuncia Inail di nuovo lavoro
- in materia di sicurezza deve essere previsto l'obbligo per l'impresa appaltatrice, e per le imprese subappaltatrici di tenere sempre in cantiere i previsti piani di sicurezza ex legge n.494/96 aggiornati ed i piani operativi della sicurezza ex art.31 legge n.109/94, ovvero, se non previsti, i piani della sicurezza sostitutivi predisposti dall'appaltatore e dai subappaltatori ex art.31 legge n.109/94 e art.18 legge n.55/90, mentre deve essere comunicato, se richiesto, il nominativo del responsabile della sicurezza dell'appaltatore e dei subappaltatori ex legge n.626/94 ed essere messo a disposizione il documento dei rischi aziendali ex legge n.626/94 e il documento dei rischi relativo al cantiere, quando ne sia prevista la redazione;

- deve essere previsto a carico dell'impresa appaltatrice, a norma dell'art.18 della legge n.55/90, l'invio tempestivo al Committente di copia della denuncia di nuovo lavoro Inail e, una volta effettuati i versamenti periodici, di copia dei contributi Inail versati, nonché, una volta effettuato il versamento, di copia del contributo Inps versato, con allegata dichiarazione dell'impresa medesima del nominativo dei lavoratori dell'appalto ricompresi in tale versamento e del numero di giornate lavorate per ognuno, e di copia del versamento mensile alla Cassa Edile (o, se del caso, ad altro Ente paritetico per categoria).

Il mancato invio di quanto richiesto al precedente capoverso causa la sospensione del primo pagamento utile senza che l'impresa possa pretendere interessi o danni di alcun tipo;

il primo pagamento utile può essere sospeso, senza che l'impresa possa rivendicare alcun interesse o danno, su segnalazione del Direttore Lavori e/o del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ognuno per quanto di propria competenza, ed a discrezione del Responsabile del procedimento;

- deve essere previsto che il saldo e lo svincolo delle ritenute a garanzia è condizionato alla certificazione di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa rilasciata da Inps, Inail e Cassa Edile aventi sede nel territorio di esecuzione dell'appalto, riferita sia all'impresa appaltatrice che alle imprese subappaltatrici, salvo l'inutile decorso del termine di trenta giorni dalla richiesta di certificazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per cui l'impresa si presume in regola;

d) la Cassa Edile/Ente paritetico del luogo sede dell'appalto provvede su richiesta della stazione appaltante a trasmettere periodicamente alla medesima stazione appaltante copia delle denunce mensili effettuate dall'appaltatore e dai subappaltatori;

e) prescrivere in capo al Direttore la corretta e puntuale tenuta del Giornale dei Lavori di cui all'art.40 del R.D. 350/1895;

f) gli enti deputati alla vigilanza ed al controllo, Inps, Inail, Azienda USL -Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, Direzione Provinciale del Lavoro, nonché le Casse Edili si impegnano alla più ampia e sollecita collaborazione con gli

Enti appaltanti nell'esercizio delle rispettive funzioni per il puntuale ed efficace raggiungimento degli obiettivi perseguiti con il presente Protocollo d'intesa; analogamente gli Enti appaltanti si impegnano alla più ampia e sollecita collaborazione con gli Enti di cui sopra per il raggiungimento dei medesimi obiettivi;

g) i medesimi enti di cui alla precedente lett.f) si impegnano altresì su richiesta della Provincia e del Comune di Modena, a collaborare a specifiche iniziative di formazione del personale, sia interno che esterno, sia per coloro che si occupano di appalti di lavori pubblici che nel caso specifico di cui al paragrafo relativo ai cantieri privati; la Provincia ed il Comune di Modena si impegnano altresì ad attivare specifiche iniziative di formazione del personale interno a tali enti di controllo e vigilanza;

h) l'Osservatorio provinciale sugli appalti pubblici, di recente costituzione, anche nell'ambito del Sistema Informativo Telematico Appalti Regionale (SITAR) gestito dalla società QUASAP di cui in premessa, è soggetto specifico collettore di informazioni sugli appalti da parte delle istituzioni, sia pubbliche che private, presenti sul territorio provinciale e provvede ad assumere eventuali ulteriori dati in merito ed a segnalare quanto recepito ai vari soggetti competenti o istituzionalmente interessati;

i) i sottoscrittori del presente atto, nel riaffermare l'importanza del comportamento il più possibile omogeneo e trasparente nelle procedure di appalti pubblici di lavori da parte dei committenti pubblici nel territorio provinciale e l'essenzialità del controllo da parte dei medesimi committenti dell'osservanza della normativa sulla sicurezza e regolarità delle imprese appaltatrici, richiamano qui anche i contenuti del bando tipo di pubblico incanto, qui allegato, come punto di riferimento strategico nell'affermazione di questi principi, salve ovviamente le diversificate esigenze in sede applicativa nonché i necessari adeguamenti alle diverse procedure, alla normativa o all'interpretazione evolutiva successiva.

2) Appalti di lavori privati

Per gli appalti di lavori privati, considerata la specificità del contesto, al fine di perseguire i medesimi obiettivi di regolarità delle imprese appaltatrici e di rispetto della sicurezza nell'esecuzione dei lavori, sperimentalmente il Comune di Modena intende procedere come segue:

a) sistema di informazione e scambio di dati riferiti agli appalti di lavori edili privati trasmessi agli Enti deputati alla vigilanza e controllo: il sistema, recentemente avviato dal Comune di Modena, deve essere migliorato con l'integrazione dei seguenti dati:

-Codice fiscale della ditta principale esecutrice dei lavori e, se lavori eseguiti in economia, Codice fiscale dell'esecutore dei lavori in economia

- valutazione presunta importo lavori

- indicazione tipologica di massima dei lavori (se opere interne, se nuova costruzione, se ristrutturazione, ecc.)

- data presunta di inizio e fine lavori

- se, per dichiarazione del richiedente il provvedimento edilizio, il progetto è sottoposto alla disciplina di cui al D.Lgs. 494/96.

Inoltre si stabilisce di inserire tra i destinatari del tabulato informativo, attualmente trasmesso a Inps e Inail, anche il Servizio Prevenzione dell'Ausl e le Casse Edili;

b) il Comune di Modena, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di controllo e vigilanza sull'attività edilizia nel territorio da lungo tempo espletate in coordinamento tra il Settore Gestione Controlli ed il Settore Polizia Municipale, si impegna altresì, per ognuna delle quattro Circoscrizioni, ad affiancare all'operatore di Polizia Municipale, che già svolge le funzioni di cui sopra, un soggetto esterno, con professionalità di geometra, assunto con contratto a tempo determinato per il periodo di due anni, eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori due anni, con compiti aggiuntivi in materia di rilevazione dati attinenti alla regolarità e sicurezza delle imprese operanti nei cantieri privati, compiti meglio descritti nei successivi capoversi.

Le modalità di selezione, i requisiti, i contenuti prestazionali, gli obblighi ed il compenso di tali soggetti esterni verranno determinate con specifico provvedimento.

Le unità operative così costituite continuano a svolgere le funzioni di controllo e vigilanza dell'attività edilizia sul territorio sino ad oggi espletate e, in tale ambito, sono deputate altresì a rilevare dati con specifico riferimento all'applicazione della normativa in materia di regolarità delle imprese e di rispetto da parte delle imprese medesime delle disciplina in materia di sicurezza.

I dati in questione da rilevare, indicati nel fac-simile allegato (Alleg.3) sono i seguenti per ogni ditta operante nel cantiere visitato:

1) numero di matricola Inps, Inail e, se del caso, Cassa Edile, con indicazione della relativa sede di iscrizione ed eventuale motivazione della mancata iscrizione

2) estremi o copia denuncia nuovo lavoro Inail

3) presenza copia registro infortuni vidimato ed aggiornato

4) presenza copia libro matricola vidimato ed aggiornato

5) presenza segnaore vidimato ed aggiornato

- 6) dati nominativo responsabile della sicurezza ex legge n.626/94
- 7) estremi documento aziendale dei rischi ex legge n.626/94 e documento rischi cantiere
- 8) presenza Piano della sicurezza ex D.Lgs. n.494/96 o documento sostitutivo
- 9) identificazione di tutti gli operatori presenti in quel momento in cantiere con relative qualifiche.

I dati, rilevati su apposita scheda sottoscritta dal vigile urbano, dal tecnico incaricato e dall'impresa, vengono trasmessi d'ufficio tempestivamente a Inps, Inail, Direzione Provinciale del Lavoro, Servizio di Prevenzione Ausl e Casse Edili.

Nella scheda di rilevazione devono altresì essere indicate le motivazioni della mancata comunicazione e/o esibizione di quanto indicato nei precedenti numeri da 1) a 9).

Con specifico riferimento alla tematica della sicurezza in cantiere si allega al presente Protocollo nota tecnica sintetica (alleg. 4), redatta dal Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro della Azienda USL di Modena, concernente le circostanze di rischio più gravi e palesi rilevabili nei cantieri edili, da utilizzare in sede formativa degli operatori per le problematiche dei cantieri sia pubblici che privati.

I componenti delle squadre in questione non sono in alcun modo responsabili dei dati così acquisiti nè sono tenuti a compiere alcuna valutazione dei dati medesimi, valutazione di competenza esclusiva dei citati Enti deputati alle funzioni di vigilanza e controllo sul territorio in tale ambito.

Gli Enti in questione si impegnano a realizzare, con la collaborazione del Comune di Modena, specifica attività di formazione dei componenti le squadre di cui sopra, preventivamente all'attivazione della funzione di rilevazione dei dati: le modalità di espletamento della formazione saranno disciplinate con specifico provvedimento.

Restano ferme le competenze dei Vigili Urbani componenti le suddette unità per quanto concerne le loro funzioni di vigilanza e controllo in materia edilizia nei cantieri;

c) l'Osservatorio provinciale degli appalti pubblici può recepire informazioni e dati rilevanti anche riferiti ai cantieri privati, provvedendo a trasmetterli ai soggetti istituzionalmente competenti in merito sul territorio.

Infine i sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, a verificare l'implementazione del documento in questione nei prossimi mesi, riservandosi di migliorarne o aggiornarne i contenuti, a favorire l'adesione di altri Enti pubblici competenti, nonché, nell'ambito della reciproca affermata collaborazione, a riunirsi periodicamente per verificare le problematiche applicative, i risultati dell'attività di formazione o le esigenze di ulteriore formazione, l'adeguamento o l'introduzione di strumenti di lavoro e/o procedure specifiche.

Inoltre poichè le tematiche della regolarità e qualità degli imprenditori, della uniformità e trasparenza delle procedure da parte dei committenti pubblici e dell'osservanza della normativa in materia di sicurezza negli appalti sono comuni, pur con le diverse specificità, anche agli appalti pubblici di servizi, nell'Allegato A al presente Protocollo i sottoscrittori indicano sinteticamente gli obiettivi e gli strumenti rispettivamente da perseguire ed utilizzare nell'ambito degli appalti pubblici di servizi, riservandosi, per

quanto di propria competenza, di svilupparli in altro pertinente documento.

- per Prefettura di Modena:
il Prefetto Marcello Palmieri.....
- per Comune di Modena:
il Sindaco Giuliano Barbolini.....
- per Provincia di Modena:
il Presidente Graziano Pattuzzi.....
- per Direzione Provinciale del Lavoro di Modena:
il Direttore Eufranio Massi.....
- per Inps - sede di Modena:
il Direttore Mario Acampa.....
- per Inail - sede di Modena:
il Vicario del Direttore Giovanni Antonio Giancesio.....
- per Azienda USL di Modena:
il Direttore Generale Roberto Rubbiani.....
- per Ance:
il Presidente Valerio Scianti
- per Lega Coop:
il Vicepresidente Lauro Lugli.....
- per Api/Collegio Imprenditori Edili:
il Presidente Dino Piacentini.....
- per Cna:
il Segretario Assoedili/Anse Fernando Gibellini.....
- per Confcooperative - Unione Provinciale di Modena:
Gianfranco Malavolti.....
- per Lapam:
il Presidente Provinciale Danilo Giunzioni.....
- per A.G.C.I. il Presidente Mauro Veronesi.....
- per Fillea Cgil:
il Segretario Provinciale Stefano Bassoli.....
- per Filca Cisl:
il Segretario Provinciale Ciro Donnarumma.....
- per Feneal Uil:
il Segretario Provinciale Bruno Solmi.....
- per Cassa Edili Provincia di Modena:
il Presidente Mauro Barbieri.....
- per Cassa Edili e Affini della Provincia di Modena:
il Presidente Paola Pinna.....
- per C.T.P. di Modena il Coordinatore Angelo Caruso.....
- per Osservatorio provinciale degli appalti pubblici:
il responsabile Vincenzo Pasculli.....
- per Osservatorio provinciale pulizie:
il Presidente Alessandro Monzani.....

Modena, 5 maggio 1999

Allegato A al Protocollo d'Intesa in materia di appalti.

Appalti di servizi

a) In materia di appalti pubblici di servizi, nonché di forniture, i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'intesa, ognuno per quanto di propria competenza, intendono perseguire le medesime finalità di uniformità ed omogeneità delle procedure sopra descritte per i lavori, ovviamente con le specificità e peculiarità di tale materia, nonché la regolarità, correttezza e qualità delle imprese operanti in tali appalti.

Pertanto nelle procedure di gara e nei capitolati di appalto devono essere inserite clausole specifiche attinenti:

- alla partecipazione agli appalti pubblici esclusivamente di imprese in possesso della regolarità contributiva e che non si trovano in situazioni stabilite come cause di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici
- ai requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria dei partecipanti agli appalti pubblici, graduata con riferimento al valore dei singoli appalti
- al rispetto da parte degli appaltatori delle clausole sociali (applicazione dei contratti e corretto adempimento degli obblighi previdenziali, antinfortunistici, ecc.), alla documentazione da fornire in corso di esecuzione del contratto a dimostrazione del permanere di tali condizioni ed alla conseguente sanzione della sospensione del primo pagamento utile in caso di rilevato non rispetto sino alla dimostrazione dell'avvenuta regolarizzazione
- alla precisa identificazione del ruolo e funzioni di controllo dell'appaltatore nella struttura del Committente.

b) L'Osservatorio provinciale delle imprese di pulizie è soggetto di riferimento per tale attività di uniformità ed omogeneità e si occupa in particolare dell'aggiornamento periodico del documento "Linee guida per la definizione di criteri ed orientamenti nell'impostazione degli appalti pubblici dei servizi di pulizia ed affini", predisponendo in particolare schemi di bando di gara, di lettera di invito, di modalità di offerta, di parametri di aggiudicazione, di capitolato che perseguano la qualità delle prestazioni e la qualità e regolarità dei prestatori, oltre che la omogeneità ed uniformità delle procedure da parte degli enti pubblici appaltanti.

c) I sottoscrittori del presente Protocollo d'intesa si impegnano reciprocamente ad attivare iniziative di formazione nella materia dei servizi e delle forniture, analogamente a quanto previsto per i lavori, per il proprio personale.

d) L'Osservatorio provinciale degli appalti pubblici costituisce soggetto privilegiato di raccolta di informazioni e dati in tale ambito e si rende disponibile ad attivare attività specifiche di consulenza, attività di formazione ed iniziative specifiche tematiche, collaborando con i soggetti competenti sul territorio ed in particolare con l'Osservatorio provinciale delle pulizie.

NOTE ILLUSTRATIVE PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DEGLI APPALTI PUBBLICI.

PREMESSA

Il Ministero dei Lavori Pubblici con circ. 3959 del 20 settembre 1958 ha fatto obbligo agli Enti Appaltanti di comunicare a tutti gli Enti preposti alla vigilanza gli elementi necessari affinché possa essere esercitata una efficace e tempestiva opera di controllo .

L'art. 18, comma 7, della legge n.55/90, obbliga la ditta appaltatrice per se e per la eventuale ditta subappaltatrice a comunicare agli Enti Previdenziali l'intervenuto appalto e, quando attivato, il subappalto e a trasmettere con periodicità trimestrale la documentazione comprovante i versamenti contributivi e previdenziali con le dichiarazioni di responsabilità come da allegati (1) e (2).

Si evidenzia che se il subappaltatore è inadempiente l'appaltatore è responsabile in solido.

GLI OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE, TRA L'ALTRO, POSSONO COSI' RIASSUMERSI:

1) MOMENTO INIZIALE

1a) Richiedere all'appaltatore gli adempimenti di cui all'art.18 della legge n.55/90, comprensivi degli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza, eventualmente integrati da quanto previsto nel Piano di sicurezza (allegato schema tipo)

1b) Comunicare agli Enti di Previdenza - Assistenza - Vigilanza l'aggiudicazione dei lavori dati in appalto (allegato: lettera-tipo)

2) MOMENTI SUCCESSIVI

Comunicare con periodicità trimestrale lo stato di avanzamento dei lavori

3) MOMENTO FINALE

Comunicare la data di ultimazione dei lavori con richiesta dell'attestazione della regolarità contributiva dell'impresa appaltante e delle eventuali subappaltatrici.

GLI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE POSSONO COSI' RIASSUMERSI:

1) CON LO SCADERE DEL PRIMO TRIMESTRE E PER I SUCCESSIVI FINO A TERMINE DELL'APPALTO:

1a) trasmettere alla Stazione Appaltante la documentazione richiesta ai sensi dell'art.18 della legge n.55/90 e della normativa sulla sicurezza prima dell'inizio dei lavori (si evidenzia che con la compilazione da parte dell'appaltatore e dei subappaltatori dei moduli di cui ai successivi punti 1b) e 1c), redatti in termini di autodichiarazione, non è più necessario l'invio e tanto meno il controllo di copia dei versamenti Inps, Inail e Cassa Edile)

1b) - trasmettere agli Enti di Previdenza -Assistenza-Vigilanza e p.c. alla Stazione Appaltante la dichiarazione di responsabilità dell'appaltatore come in allegato 1,

1c) - trasmettere agli Enti di Previdenza -Assistenza- Vigilanza e p.c. alla Stazione Appaltante la dichiarazione di responsabilità ricevuta dal **subappaltore** come in allegato 2.

Allegato B

Data e protocollo.....

Spett.li

- INPS SEDE DI MODENA-uff. regolarità cont.ve -viale Reiter 72 41100 MODENA
- INAIL SEDE DI MODENA- uff. datori lavoro via Cesare Costa,29 41100 MODENA
- CASSE EDILI DI MODENA- VIA SANTI, 14 41100 MODENA
- DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI MODENA 41100 MODENA
- piazza Cittadella 8/9
- OSSERVATORIO PROVINCIALE APPALTI PUBBLICI 41100 MODENA
c/o Promo Via Virgilio 55

e p.c. - SPETT.LE DITTA.....
(appaltatore)

Oggetto: lavori di.....

ditta appaltatrice:..... con sede in.....Vian....
matricola Inps n..... di.....
posizione Inail n..... di.....
posizione Cassa Edile n..... di.....
C.F. P.I.....

Ai sensi dell'art.18, settimo comma, della legge.n.55/90 si comunica che in data..... la scrivente Amministrazione ha aggiudicato alla ditta.....l'appalto dei lavori in oggetto.

- Importo netto di aggiudicazione: £

- Inizio presunto lavori: mese.....anno.....

- Termine presunto lavori: mese.....anno.....

La scrivente Amministrazione provvederà a comunicare con periodicità semestrale lo stato di avanzamento dei lavori appaltati e comunicherà tempestivamente la data di ultimazione dei lavori ai fini del rilascio della certificazione di regolarità contributiva necessaria per dare seguito alla liquidazione finale.

Trascorsi trenta giorni dalla comunicazione della data di ultimazione dei lavori senza gli Enti in indirizzo abbiano rilasciato il certificato liberatorio di regolarità contributiva, la posizione contributiva della ditta appaltatrice sarà presunta regolare e l'Amministrazione procederà senza ulteriore comunicazione alla liquidazione del saldo finale e allo svincolo delle garanzie prestate .

Ai sensi e per gli effetti della circolare Ministero LL.PP. n. 1498/1952 si evidenzia che deve essere rilasciata certificazione di regolarità contributiva riferita esclusivamente ai lavori oggetto dell'appalto.

FIRMA.....

(Allegato: comunicazione ex art.18 legge n.55/90 trasmessa all'impresa appaltatrice)

All. 1

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

-Alla Sede INPS Modena -uff. regolarità contributive- v.le Reiter, 72 41100 Modena-
-Alla Sede INAIL Modena - uff. Datori di Lavoro - Via C. Costa ,39 41100 Modena
-Alle Casse Edili della Provincia di Modena via Santi ,16 41100 Modena
-All'Osservatorio Provinciale Appalti Pubblici C/O Promo viale Virgilio,55 41100 Modena
-p.c. Alla Stazione Appaltante.....

Oggetto: contratto di appalto del..... riguardante i lavori
di.....

Il sottoscritto in qualità di.....della ditta.....
.....
matricola INPS n.....matricola INAIL n.....
posizione Cassa Edile n.....sede.....

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ'

- i lavori di cui in oggetto sono stati consegnati in data ed iniziati in data
per un importo di £
- n. dipendenti occupati (presumibile)per una incidenza di manodopera del circa;
i versamenti contributivi riguardanti tutti i dipendenti dislocati nelle varie unità operative contemporaneamente
in attività, sono stati effettuati secondo i dati di cui al prospetto che segue:

DATI GLOBALI DEI DM 10 PAGATI CON F24 E F23

MESE/ANNO	DATA PAGAMENTO	NUMERO DIPENDENTI	RETRIBUZIONI	NUMERO CANTIERI

- i versamenti contributivi riguardanti i soli lavoratori occupati nel cantiere dei lavori in appalto sono stati
effettuati in conformità ai dati di cui al prospetto che segue:

MESE/ANNO	N. DIPENDENTI	IMPONIBILE INPS	IMPONIBILE GLOBALE INAIL E DATA VERSAMENTO	IMPONIBILE GLOBALE CASSE EDILI E DATA VERS.TO

- le retribuzioni corrisposte e denunciate ai lavoratori dipendenti regolarmente registrati sui libri paga e
matricola corrispondono a quelle previste dai CCNL ed integrativi provinciali della
Categoria.....,come disposto dall'art.18, comma 7, della legge n.55/90;

- ai sensi e per gli effetti della citata norma si elencano le ditte subappaltatrici, e relativo corrispettivo,
allegando le dichiarazioni di responsabilità dalle stesse rilasciate:

Ditta e n.Cassa ed.	matricola INPS	matricola INAIL	posizione Cassa Edile	inizio lavoro	fine	importo e incid. % manodopera
				/		/
				/		/
				/		/

data

La Ditta (timbro e firma)

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ DEL SUBAPPALTATORE

- Alla Ditta committente _____

e p.c.

-Alla Sede INPS Modena -uff. regolarità contributive- v.le Reiter, 72 41100 Modena-
 -Alla Sede INAIL Modena - uff. Datori di Lavoro - Via C. Costa ,39 41100 Modena
 -Alle Casse Edili della Provincia di Modena via Santi ,16 41100 Modena
 -All'Osservatorio Provinciale Appalti Pubblici C/O Promo viale Virgilio,55 41100 Modena
 -p.c. Alla Stazione Appaltante.....

Oggetto: contratto di subappalto del.....
 riguardante i lavori di.....

Il sottoscritto in qualità di.....della ditta.....

matricola INPS n.....matricola INAIL n.....
 posizione Cassa Edile n.....sede.....

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ'

- i lavori di cui in oggetto sono stati consegnati in data ed iniziati in data
 per un importo di £
- n. dipendenti occupati (presumibile)per una incidenza di manodopera del circa;
- i versamenti contributivi riguardanti tutti i dipendenti dislocati nelle varie unità operative contemporaneamente in attività, sono stati effettuati secondo i dati di cui al prospetto che segue:

CONTRIBUZIONE INPS DATI GLOBALI DEI DM 10 PAGATI CON F24 e F23

MESE/ANNO	DATA PAGAMENTO	NUMERO DIPENDENTI	RETRIBUZIONI	NUMERO CANTIERI

- i versamenti contributivi riguardanti i soli lavoratori occupati nel cantiere dei lavori in appalto sono stati effettuati in conformità ai dati di cui al prospetto che segue:

MESE/ANNO	N. DIPENDENTI	RETRIBUZIONE	CONTRIBUZIONE GLOBALE INAIL E DATA VERS.TO	CONTRIBUZIONE GLOBALE CASSE EDILI E DATA VERS.TO

- le retribuzioni corrisposte e denunciate ai lavoratori dipendenti regolarmente registrati sui libri paga e matricola corrispondono a quelle previste dai CCNL ed integrativi provinciali della Categoria.....,come disposto dall'art.18, comma 7, della legge n.55/90;

data

La Ditta (timbro e firma)

.....

COMUNE DI MODENA

**SCHEDA RILEVAZIONE DATI
CANTIERI PRIVATI**

- Cantiere sito in Modena, Via _____, n. _____

(Proprietario _____, Via _____, n. _____

Città _____)

- Ditta Esecutrice: _____ con Sede in _____

Via _____, n. _____

- Matricola INPS _____ di _____

- Posizione INAIL _____ di _____

- Iscrizione Cassa Edile _____ di _____

- Estremi Denuncia di nuovo lavoro INAIL _____ (data) _____ (numero)

- Presenza copia Libro Matricola vidimato ed aggiornato [SI] [NO]

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

- Presenza copia Registro Infortuni [SI] [NO]

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

- Presenza Segnaore Originale vidimato ed aggiornato [SI] [NO]

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

- Lavoratori occupati nella presente giornata n. _____

- Identificazione dei lavoratori, compresi i prestatori d'opera datori di lavoro, presenti
in Cantiere e controllo con risultanze del Segnaore:

sono tutti registrati sul Segnaore? _____ [SI] [NO]

In caso di risposta negativa indicare i dati identificativi dei lavoratori presenti, compresi i datori di lavoro o soci prestatori, e non registrati:

_____	_____	_____	_____	_____
nome	cognome	data di nascita	Ditta di appartenenza	data di ass.ne
_____	_____	_____	_____	_____
nome	cognome	data di nascita	Ditta di appartenenza	data di ass.ne
_____	_____	_____	_____	_____
nome	cognome	data di nascita	Ditta di appartenenza	data di ass.ne

- Nominativo e qualifica Responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs n. 626/1994:

_____	_____	_____	_____	_____
nome	cognome	data di nascita	Qualifica	Ditta di appartenenza

- Nominativo e qualifica Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

_____	_____	_____	_____	_____
nome	cognome	data di nascita	Qualifica	Ditta di appartenenza

- E' stato redatto il documento aziendale di valutazione dei rischi ex D.Lgs n. 626/94?

Ditta _____	[SI]	_____	[NO]
		data	
Ditta _____	[SI]	_____	[NO]
		data	

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

- E' stato redatto il documento aziendale di valutazione dei rischi relativi al presente Cantiere?

Ditta _____	[SI]	_____	[NO]
		data	
Ditta _____	[SI]	_____	[NO]
		data	

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

- Presenza Piano di Sicurezza ex D.Lgs 494/96: [SI] [NO]

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

In caso di risposta positiva indicare nominativo Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione:

Note:

Firma dell'Operatore di Polizia Municipale _____

Firma del Rilevatore _____

Firma dell'Impresa _____
(nome e cognome) Impresa qualifica

Data: _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI MODENA
Servizio di prevenzione e sicurezza del lavoro
Via Canaletto 15 - MODENA tel. 059/411800

NOTA TECNICA di sintesi delle circostanze di rischio più gravi e palesi nei cantieri edili.

Il fenomeno infortunistico nel comparto edile si presenta a livelli molto elevati sia per numero di infortuni che per gravità.

Basti riflettere al dato che ogni anno in provincia si hanno 4/5 casi di edili deceduti in cantiere per caduta dall'alto su un totale di circa 2.000 infortuni in tutto il comparto edile provinciale.

Molto spesso tali infortuni sono dovuti alla mancanza delle più elementari misure di sicurezza sulle quali la legislazione vigente già dal 1956 ha definito precisi obblighi.

Le circostanze di rischio più gravi e palesi (oltre che purtroppo frequenti) sono da identificare in:

- ponteggi metallici comprendenti piani di lavoro con intavolato di calpestio non completo oppure con parapettatura assente o incompleta;
tale circostanza determina rischio da caduta nel vuoto degli addetti e costituisce violazione di specifici obblighi assegnati all'imprenditore dal DPR 164/56;
- ponteggi metallici con deformazioni geometriche o assenza di ancoraggio alla costruzione e di distribuzione del carico alla base (basette, tavole in legno sotto i montanti);
questa circostanza determina rischio di caduta di tutta la struttura del ponteggio e costituisce violazione alla legge sopra citata;
- presenza di addetti sulla copertura dell'edificio in assenza di parapettatura contornante il perimetro di sbalzo verso il vuoto oppure in assenza di uso del dispositivo di protezione individuale anticaduta (costituito da cintura di sicurezza collegata con fune di trattenuta ad elemento stabile);
anche questa circostanza determina rischio di caduta da elevata altezza, in molti casi la misura protettiva è assente (manutenzione copertura, grondaie, ecc.) con relativa violazione della legge sopra indicata;

- lavorazioni con eccessivo impatto ambientale di rumore o polveri che, fuoriuscendo dall'area di cantiere, crea disturbo e danno all'ambiente ed alla salute pubblica, oltre che degli stessi lavoratori;
questa circostanza, ove l'imprenditore non abbia disposto alcuna misura di contenimento, determina violazione del DPR 303/56 per la igiene del lavoro;
- demolizione di materiali contenenti amianto (soprattutto le vecchie lastre in "eternit") in assenza del "Piano dei lavori" che l'imprenditore deve predisporre per il D. Lgs. 277/91 e sottoporre al parere A. USL prima di iniziare il lavoro;
nel caso manchi il Piano di lavoro è probabile che l'imprenditore non metta in atto le misure preventive necessarie con dispersione di fibre di amianto e rischio per i lavoratori e la collettività;
- sollevamento materiali in condizioni di visibile instabilità con rischio di caduta dei materiali (ad es. materiali sollevati in condizioni di semplice appoggio, non legati e con rischio di scivolare verso il vuoto) sia con impianti a gancio (gru, argani) che a piattaforma (montacarichi, ponteggi autosollevanti, ecc.);
- assenza di recinzione o delimitazione dell'area di lavoro che, non impedisce l'ingresso di estranei o addirittura la compresenza ai lavori degli abitanti o frequentanti l'edificio anche minori;
- altre circostanze di rischio ritenuto grave per i lavoratori, la collettività o l'ambiente.

Versione aggiornata ad Aprile 1999.

N.B. BOZZA GIA' ADEGUATA ALLA LEGGE N.415/98 ("MERLONI TER")

La bozza è stata redatta sulla base del bando tipo presentato al convegno del 18/6/98.

Le parti in grassetto (il grassetto deve ovviamente essere tolto in sede applicativa) evidenziano sia le parti innovative introdotte in occasione di tale convegno che le parti aggiornate alla legge n.415/98.

Il presente schema di bando tipo è utilizzabile senza necessità di apportare modifiche fino ad appalti di importo a base di gara inferiore a 5 milioni di Ecu.

Per appalti di importo pari o superiore a 5 milioni di Ecu è necessario modificare alcune prescrizioni ed inoltre è necessario restringere notevolmente il testo del bando visti gli obblighi di contenimento del testo prescritti in maniera cogente dalla Comunità europea, pena il rifiuto di pubblicazione del bando di gara e l'apertura di un procedimento di infrazione nei confronti dell'Ente procedente.

Si ricorda infine che per tali ultimi appalti sono da valutare anche le implicazioni derivanti dall'applicazione della normativa "Euro" (legge n.213/98), tenendo conto anche del Regolamento applicativo approvato con Dpr. n.22 del 21/1/1999 (G.U. n.33 del 10/2/99)

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO
COMUNE DI

OGGETTO:.....
..

Il Comune di, con sede in,
indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

L'incanto verrà esperito il giorno, alle ore presso la residenza municipale di questo Comune, Via..... in seduta pubblica.

Importo a base d'asta: l'importo dell'appalto è pari a nette L....., di cui nette L.....per lavori e nette L.....per adempimenti di cui al Piano di Sicurezza e di Coordinamento (D.Lgs. 494/96).

L'importo relativo agli adempimenti del Piano di sicurezza di cui sopra (L.....) non è soggetto al ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata mediante pubblico incanto con il criterio

del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato

(- per i contratti da stipulare a misura:

mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara

oppure

mediante offerta a prezzi unitari

- per i contratti da stipulare a corpo:

**mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara
oppure
mediante offerta a prezzi unitari**

**- per i contratti da stipulare a corpo e a misura:
mediante offerta a prezzi unitari)**

ai sensi del disposto dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso **pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media**, purché le offerte valide risultino in numero non inferiore a cinque.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione appaltante di sottoporre a verifica, mediante istruttoria, le offerte di ribasso non escluse e l'offerta di ribasso aggiudicataria.

In attuazione della direttiva 92/57/CEE, come recepita con D.lgs. 14 agosto 1996 n. 494, nella valutazione dei ribassi offerti particolare attenzione sarà riservata al costo del personale-addetti iniziale in relazione all'entità uomini-giorni di seguito prevista e ai costi stimati per l'attuazione del Piano di sicurezza predisposto dall'Amministrazione, da ritirarsi unitamente alla documentazione tecnica.

Allo scopo di assicurare il perseguimento dei principi generali posti a base dell'attività amministrativa che, ai sensi dell'articolo 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, deve garantire la qualità delle opere e dei lavori pubblici ed uniformarsi a criteri di efficienza e di efficacia, secondo procedure improntate a tempestività, trasparenza e correttezza, nel rispetto del diritto comunitario e della libera concorrenza tra gli operatori, l'Amministrazione appaltante potrà ritenere inappropriate, e quindi non ammettere neppure alla procedura di valutazione di cui sopra, le offerte che presentino una percentuale di ribasso tale da far ragionevolmente dubitare sull'effettiva possibilità del concorrente di adempiere correttamente al contratto e di osservare gli obblighi previdenziali, assicurativi e prevenzionali nei confronti dei lavoratori.

Si ricorda che prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa qui richiesti ed autodichiarati a norma dell'art.10, comma 1-quater, della legge n.109/94, come modificata dalla legge n.415/98.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il

secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Modalità di partecipazione: Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno fare pervenire all'Amministrazione appaltante- Ufficio Protocollo Via.....n....., - per posta o a mano purché entro il termine perentorio del giorno, ore un plico sigillato indicante gli estremi della gara e contenente quanto previsto al seguente paragrafo "Norme di partecipazione".

Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, cooperative e consorzi, nonché imprese non italiane e quindi non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla legge 19.12.1991 n. 406.

Luogo di esecuzione:

Caratteristiche tecniche: esecuzione delle opere relative a
.....

Entità presunta del cantiere e termine di esecuzione: *considerata l'entità presunta del cantiere, prevista in uomini/giorni ed in relazione al Programma lavori e alle lavorazioni che devono svolgersi simultaneamente o successivamente, come individuate nel Capitolato Speciale d'appalto, il termine di esecuzione è fissato in :*

Finanziamento: l'opera è finanziata
.....

Pagamenti: l'impresa aggiudicataria avrà diritto al pagamento dei singoli acconti quando sia comprovato, dietro stati di avanzamento redatti dal Direttore dei lavori, un credito netto dell'impresa per opere eseguite, depurato della trattenuta di garanzia nonché degli eventuali addebiti e di tutti gli acconti corrisposti, pari a

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento compiuto nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutti i pagamenti, compreso il pagamento del saldo e delle ritenute a garanzia, saranno effettuati previa trasmissione da parte dell'impresa aggiudicataria al (Responsabile dei lavori o Coordinatore per l'esecuzione o Direttore dei Lavori) delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva e/o dalla normativa vigente, sia di propria pertinenza che di pertinenza dei subappaltatori e a condizione che non siano in corso provvedimenti o contestazioni da parte dell'Amministrazione appaltante relativamente a gravi inosservanze delle norme di prevenzione ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. n. 494/1996. Il pagamento del saldo e delle ritenute a garanzia è condizionato inoltre dalla certificazione di regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa rilasciata da Inps, Inail e

Casse Edili aventi sede nel territorio di esecuzione dell'appalto, riferita sia all'appaltatore che ai subappaltatori.

Norme di partecipazione.

Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire, entro la data di scadenza e con le modalità di cui sopra, un plico sigillato indicante gli estremi della gara in oggetto e contenente:

1) l'offerta di ribasso sull'importo a base di gara, redatta in carta bollata ed espressa in percentuale, sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza si riterrà valida l'indicazione in lettere, salvo i casi di errore evidente.

oppure

1) l'offerta di ribasso sull'importo a base di gara, espressa mediante offerta a prezzi unitari, compilando l'allegato modulo "Lista delle categorie".

Il tutto dovrà essere sottoscritto per esteso dagli Imprenditori o dai Legali Rappresentanti della ditta e dovrà essere chiuso in separata busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

2) Una dichiarazione in carta bollata con la quale l'impresa dichiara:

- ◆ di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei lavori, **di accettare integralmente il progetto esecutivo, compreso il Capitolato**, e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;
- ◆ **di accettare espressamente tutte le condizioni e prescrizioni di cui al presente bando di gara, con particolare riferimento alle clausole che prescrivono specifiche ipotesi di esclusione dei concorrenti;**
- ◆ *che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro ed in particolare di quanto previsto nel Piano di sicurezza, nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;*
 - ◆ di essere in grado di eseguire in proprio, mediante maestranze dipendenti, tutte le opere ed i lavori compresi nell'appalto o, in alternativa, i lavori o le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo **a norma dell'art.34 della legge n.109/94 come modificata dalla legge n.415/98 e dell'art.18 della legge n.55/90;**
 - ◆ *i contratti collettivi che è tenuta ad applicare ai lavoratori dipendenti, con specificazione degli estremi di riferimento dei contratti medesimi (categoria di riferimento e data del contratto in vigore) e dichiarazione di rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti vigenti, con l'indicazione dei numeri di matricola INPS, di posizione assicurativa INAIL e di posizione presso la Cassa Edile del luogo dove devono svolgersi i*

lavori o della sede del concorrente quando questo non svolga attività produttiva nel luogo previsto per l'esecuzione dell'appalto (specificare numero e luogo della sede di riferimento);

- ◆ di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione dalla gara previsti dall'art. 24 della Direttiva CEE 93/37, così come prevede l'art. 8, settimo comma, della Legge 109/94;

(solo per appalti superiori a 1 milione di Ecu: a) la cifra d'affari globale in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, realizzata nel quinquennio antecedente la data della domanda il cui valore, nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta);

(solo per appalti superiori a 1 milione di Ecu: b) il costo per il personale dipendente, sostenuto nel quinquennio antecedente la data della domanda, il cui valore risulti non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a).

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti nella misura minima del 20%);

- **Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile: per quanto sopra ciascun partecipante alla gara deve rendere, a pena di esclusione, dichiarazione, debitamente sottoscritta, contenente l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo, o come controllante o come controllato, oppure dichiarazione negativa di tale ipotesi.**

In caso di rilevata partecipazione congiunta di imprese controllanti e controllate si procederà all'esclusione di entrambe.

- ai sensi dell'art. 13, quarto comma, della Legge 109/94, **come modificato dalla legge n.415/98**, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio **di cui all'art.10, comma 1, lettere d) ed e)**, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Con riferimento quindi a tale divieto, **si stabilisce:**

- che i consorzi ex art. 2602 c.c. devono allegare alla documentazione di offerta, a pena di esclusione, l'elenco aggiornato delle imprese consorziate (compresi i consorzi consorziati) e dei consorzi di cui fanno parte, debitamente sottoscritto.

Per quanto sopra si stabilisce che, in caso di rilevata partecipazione contemporanea di **tali** consorzi ed imprese loro consorziate (anche se consorzi), si procederà all'esclusione delle sole imprese consorziate;

- che i consorzi ex legge n.422/1909 e ex legge n.443/1985 nonchè i consorzi stabili devono indicare in offerta, a pena di esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre: esclusivamente a tali consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione ad un Consorzio ex legge n.422/1909 o ex legge n.443/1985, l'impresa esecutrice per conto del Consorzio non può essere modificata in corso di esecuzione salvo che nei casi di forza maggiore (fallimento, liquidazione, ecc.) e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante.

Sempre ai sensi del divieto di cui al citato art. 13 della legge n. 109/94, in caso di rilevata partecipazione alla gara di una impresa in più di una associazione temporanea o di contemporanea partecipazione alla gara di una impresa sia in forma individuale che in associazione temporanea, si procederà all'esclusione sia di tale impresa che della o delle associazioni temporanee a cui tale impresa partecipa.

- ♦ di aver acquistato e ritirato gli elaborati tecnici di progetto; si precisa che il ritiro degli elaborati progettuali è obbligatorio, **pena esclusione dalla gara**: detti elaborati potranno essere ritirati perentoriamente entro la scadenza.....(si suggerisce che tale scadenza sia coincidente con quella stabilita per effettuare il sopralluogo) presso il Settore.....del Comune di....., sito in Via.....n. previa prenotazione telefonica (tel..... - fax.....) tutte le mattine dalle ore alle ore....., previo versamento di £.....# presso una qualunque sede o agenzia della (Tesoriere del Comune di) oppure sul conto corrente postale..... intestato "Comune di - servizio tesoreria" indicando come causale "acquisto elaborati " e consegnando o trasmettendo copia della ricevuta di versamento all'Ufficio Amministrativo del Settorestesso. ***Tra gli elaborati di progetto sono compresi il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo di cui all'articolo 4 del D.lgs. n. 494/1996.***

Si precisa che il ritiro degli elaborati può essere effettuato esclusivamente da un soggetto per ogni ditta partecipante, munito di apposita delega scritta della ditta medesima: il singolo richiedente non potrà quindi acquistare più di un plico, salvo il caso del corriere autorizzato, il cui nominativo e autorizzazione al ritiro dovrà peraltro essere trasmesso, anche via fax, dalla ditta partecipante all'Ufficio di cui sopra.

L'Amministrazione appaltante controllerà d'ufficio prima dell'espletamento della gara l'avvenuto ritiro e pagamento degli elaborati in questione.

3) Sopralluogo.

Si precisa che la ditta offerente dovrà effettuare accurata visita del luogo ove dovranno svolgersi i lavori, con l'assistenza del tecnico incaricato (..... del Settoretel.....). La visita dovrà effettuarsi, perentoriamente entro la scadenza.....(**alcuni giorni prima della scadenza di presentazione dell'offerta**) **pena esclusione dalla gara**; pertanto colui che effettuerà la visita dovrà concordare il sopralluogo con detto tecnico ed acquisire, una volta terminata la visita, il modulo di attestazione di avvenuta visita dei luoghi, compilato dal tecnico medesimo **in duplice copia, di cui una da trasmettere d'ufficio da parte del tecnico stesso al Presidente di gara per il controllo d'ufficio dell'effettuato adempimento.**

Si precisa inoltre che il progetto esecutivo, *nonché il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo di cui all'articolo 4 del D.lgs. n. 494/1996 sono stati redatti*; le informazioni tecniche relative alle opere potranno essere richieste al progettista in occasione del sopralluogo di cui sopra (o ad altro soggetto da indicare espressamente se necessario). *Si comunica infine che l'Amministrazione appaltante ha designato coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione* *e coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione*

Si precisa che al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente il rappresentante legale o uno dei direttori tecnici dell'impresa, le cui qualità e qualifica dovranno essere dimostrate in sede di sopralluogo mediante la produzione di idonea documentazione probante (certificato della Camera di Commercio, certificato di iscrizione Albo Nazionale Costruttori, estratti da atti societari, attestazione su carta intestata dell'impresa ed a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa della qualifica di direttore tecnico dell'impresa, ecc., anche in fotocopia, purchè in corso di validità, e salva l'esibizione della documentazione originale a seguito richiesta dell'Amministrazione appaltante).

Al sopralluogo potrà essere ammesso anche un procuratore del rappresentante legale dell'impresa, purchè unico per ciascuna impresa partecipante e purchè munito di procura ai sensi del Codice civile, da esibire al sopralluogo in fotocopia e in originale o copia autentica su richiesta dell'Amministrazione.

Si precisa che in caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi ex art.2602 c.c. è ammessa l'effettuazione del sopralluogo da parte di uno qualsiasi dei componenti l'associazione temporanea o il consorzio.

4) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici, per la Categoria dei lavori - - e per importo adeguato in corso di validità (un anno dalla data del rilascio).

5) Prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto e cioè pari a L....., ai sensi dell'art. 30, comma 1 della Legge 109/94, **a pena d'esclusione**.

Si precisa che detta cauzione provvisoria potrà essere prestata nelle modalità di seguito indicate:

a) mediante Polizza Fidejussoria;

b) mediante Fidejussione bancaria

c) mediante versamento della somma a titolo di cauzione da prestare nei modi seguenti:

- pagamento da effettuarsi presso la (Tesoriere Comunale -) muniti della presente, della partita IVA e di assegno circolare intestato: TESORIERE DEL COMUNE DI

- a mezzo Bonifico Bancario intestato a: TESORIERE DEL COMUNE DIC/O - CONTO DI TESORERIA - COORDINATE BANCARIE: C/C ABI, CAB indicando il versante e la causale: Cauzione Pubblico Incanto per.....

Qualora la cauzione provvisoria venga prestata mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, la medesima dovrà contenere, a pena di esclusione, esplicita dichiarazione con la quale il garante si obbliga ad effettuare senza alcuna riserva il versamento dell'importo cauzionale entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del Codice civile e l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono avere, a pena di esclusione, validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si richiede inoltre ai partecipanti, nell'eventualità non risultassero aggiudicatari ed abbiano prestato la cauzione provvisoria secondo la modalità di cui al punto c), di specificare con nota sottoscritta del legale rappresentante della ditta, di quale modalità di seguito indicate intendono avvalersi per il rimborso:

- a mezzo accredito su c/c postale fornendo le coordinate postali e n° di c/c postale (spese a carico del rimborsato);
- a mezzo accredito su c/c bancario fornendo coordinate bancarie e n° di c/c bancario.

PER LE IMPRESE INDIVIDUALI, LE SOCIETA' COMMERCIALI, LE COOPERATIVE ED I CONSORZI:

Le Imprese Individuali, le Società Commerciali, le Cooperative ed i Consorzi che concorrono alla gara dovranno far pervenire inoltre i seguenti atti:

A) il Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per categoria pertinente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente:

- il numero di iscrizione nel Registro delle imprese
- il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;
- l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara: tale attestazione, se non contenuta nel certificato della Camera di Commercio, potrà anche essere prodotta mediante certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale competente;

B) il Certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi, riferito:

- al Titolare dell'Impresa nel caso di impresa individuale;

- al Direttore tecnico e a tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;
- al Direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;
- al Direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società

Si precisa che nel caso siano intervenute variazioni soggettive inerenti la rappresentanza dell'Impresa, la Ditta dovrà presentare il certificato di cui sopra riportante, se è possibile, i dati aggiornati o in alternativa dichiarazione aggiuntiva al certificato non aggiornato, debitamente sottoscritta, riportante i dati aggiornati.

PER LE IMPRESE RIUNITE (titolo V D.L.vo 19.12.1991 n. 406):

L'Impresa Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1) 2) 3) 4) 5) A) e B), e per ciascuna Impresa facente parte la riunione, compresa la Capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti A) e B), nonché le dichiarazioni, sottoscritte da ogni impresa per competenza, di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione dalla gara di cui all'art.24 della Direttiva 93/37 (e, **nel caso di appalti superiori ad 1 milione di Ecu**, la cifra d'affari globale in lavori ed il costo del personale dipendente di cui al precedente punto 2), lett.a) e b).)

La Capogruppo dovrà inoltre presentare:

- a) il mandato conferitole dall'Impresa/e mandante/i, risultante da scrittura autentica (o copia di esso, autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 23 del D.L.vo 19.12.1991 n. 406;
- b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico (o copia di essa autenticata).

Qualora il mandato e la procura siano contenuti in uno stesso atto, si precisa che tale atto dovrà essere redatto, **a pena di esclusione**, nella forma dell'atto pubblico.

Per ciascuna delle Imprese Riunite la Capogruppo dovrà presentare altresì, un certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta per il presente pubblico incanto, per un importo pari almeno ad 1/5 dell'importo a base d'asta: fermo restando che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare a base d'appalto (Art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 406/91).

E' consentita altresì la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art.10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui al precedente punto 1) e la dichiarazione di cui al precedente punto 2) devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutti i futuri associati

o consorziati, ognuno per quanto di propria competenza, il sopralluogo di cui al precedente punto 3) può essere effettuato da uno qualsiasi dei futuri associati o consorziati, la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 5) deve, se costituita a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, essere costituita solidalmente in capo a tutti i futuri associati o consorziati e il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di cui al precedente punto 4), nonché la documentazione di cui alle precedenti lettere A) e B) devono essere prodotti, a pena di esclusione, per tutti i futuri associati o consorziati.

L'offerta delle future imprese raggruppate o consorziate, deve inoltre, a pena di esclusione, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, espressamente indicata, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art.10, comma 1, lett.d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

AVVERTENZE:

Si precisa che a norma del D. Lgs. N.403/98 tutti i certificati richiesti (Camera di Commercio, A.N.C., Tribunale, Casellario Giudiziale) possono essere sostituiti da una dichiarazione, redatta in carta bollata, sottoscritta del Legale Rappresentante, riportante anche in forma contestuale, i dati riferiti alla C.C.I.A.A., all'A.N.C. e al Tribunale, mentre per quanto concerne la dichiarazione riferita al Casellario Giudiziale, trattandosi di una dichiarazione concernente dati e stati personali, la medesima potrà essere sottoscritta esclusivamente dal soggetto al quale si riferisce, non essendo ammissibile che detta dichiarazione venga resa da altri soggetti diversi. Per quanto sopra si comunica che qualora le dichiarazioni in questione non vengano rese secondo le modalità sopra specificate, le medesime verranno considerate inammissibili, conseguendo l'esclusione della ditta concorrente a cui si riferiscono. Analogamente verrà disposta l'esclusione nel caso di assenza di una delle dichiarazioni da parte dei soggetti tenuti a prestarle.

Qualora l'Impresa si avvalga della facoltà di presentare tali dichiarazioni, è tenuta a presentare la documentazione a convalida, **unitamente agli altri dati e/o documentazione di cui al successivo punto f) del paragrafo "Obblighi dell'impresa aggiudicataria"** solo in caso di aggiudicazione ed entro il termine che verrà stabilito dall'Amministrazione.

In caso di mancata presentazione della documentazione probatoria nei termini o di presentazione di documentazione ritenuta non idonea, si procederà all'esclusione dei relativi partecipanti dalla gara.

- il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio dell'impresa concorrente, nel caso che, per qualsiasi motivo non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio Postale;
- trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, in caso di ribassi uguali, si procederà a norma di legge;
- non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato;
- il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, è fissato in 120 giorni

PER EVITARE DUBBI DI INTERPRETAZIONE SI CHIARISCE CHE IL MODULO COMPILATO CON LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA, DOVRA' ESSERE CHIUSO IN BUSTA SIGILLATA E CONTROFIRMATA SUI LEMBI DI CHIUSURA; TALE BUSTA SARA' QUINDI INCLUSA NEL PIEGO CONTENENTE TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI, CHE DOVRA' PURE ESSERE SIGILLATO SUI LEMBI DI CHIUSURA E PORTARE, OLTRE ALL'INDIRIZZO DI QUESTO COMUNE, ANCHE L'OGGETTO DELLA GARA DI APPALTO E IL NOMINATIVO DELL'IMPRESA MITTENTE.

SI PRECISA PERTANTO CHE L'IMPRESA SARA' ESCLUSA DALLA GARA IN OGGETTO NEL CASO CHE MANCHI O RISULTI INCOMPLETO O IRREGOLARE ANCHE UNO SOLTANTO DEI DOCUMENTI RICHIESTI.

Obblighi dell'impresa aggiudicataria.

a) L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva, nei modi previsti dalla legge, entro la data prevista dal Capitolato Speciale o stabilita dall'Amministrazione, e addivenire alla stipulazione del contratto nel termine stabilito dall'Amministrazione appaltante medesima;

b) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione;

c) poiché in sede di analisi dei prezzi, l'Amministrazione si è basata, riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categoria, l'impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se Cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, alla data dell'offerta, o anche successivamente nella località in cui si svolgono i lavori.

Inoltre l'Impresa si obbliga ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

Il mancato versamento dei sopra menzionati contributi e competenze costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle sanzioni amministrative.

L'Impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'Impresa è responsabile in rapporto all'Amministrazione appaltante dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi da parte degli eventuali

subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

d) In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dal precedente articolo, accertata dall'Amministrazione appaltante o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione appaltante medesima comunica all'Impresa e all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, per i lavori in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate, o della rata di saldo, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo nel pagamento l'impresa non può opporre eccezione all'Amministrazione appaltante e non ha titolo a risarcimento danni.

e) L'Impresa aggiudicataria dovrà altresì presentare:

- Modulo GAP debitamente compilato, datato, timbrato e sottoscritto
- qualora non presentato in offerta, il certificato aggiornato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi (da quella dell'aggiudicazione) munito del "nulla osta antimafia" ai sensi del D.P.R. n.252/98;

f) *L'impresa aggiudicataria dovrà infine:*

- *comunicare il nominativo e il luogo di reperibilità del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, designati ai sensi del D.lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e successive modificazioni, unitamente ai provvedimenti di designazione sottoscritti dal datore di lavoro, successivamente anche per ciascuna impresa subappaltatrice;*
- *comunicare il nominativo del direttore tecnico di cantiere, unitamente al suo curriculum professionale;*
- *comunicare, ove nominato dalle rappresentanze sindacali, il nominativo e il luogo di reperibilità del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche per le imprese subappaltatrici;*
- *ricsegnare il Piano di sicurezza predisposto dall'Amministrazione appaltante, con eventuali proposte migliorative, debitamente sottoscritto, per quanto di propria competenza, dal datore di lavoro, dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dal direttore tecnico di cantiere e dal responsabile dei lavoratori per la sicurezza, se nominato.*

Il Piano in questione dovrà essere sottoscritto, per presa visione e attestazione dell'avvenuto adempimento delle prescrizioni sanitarie di sua competenza, anche dal medico dell'impresa, nominato ai sensi del D.Lgs. n.626/94;

Nel caso la trasmissione del Piano avvenga senza proposte, il Piano si intenderà senz'altro accettato e formerà parte integrante del contratto; in caso di proposte migliorative, l'Amministrazione appaltante si riserva di valutarle e, in caso di parere favorevole, di integrare, comunque prima del termine di inizio dei lavori, il Piano già predisposto, con efficacia contrattuale;

- *trasmettere il Piano operativo della sicurezza a norma dell'art.31, comma 1-bis, lett.c), della legge n.109/94, sottoscritto come al precedente punto.*

L'adempimento degli obblighi indicati costituisce presupposto per la stipulazione del contratto. Pertanto, nel caso l'impresa aggiudicataria non fornisca le

dichiarazioni, le documentazioni e le informazioni richieste, ovvero risulti sfornita dei requisiti richiesti o inadempiente a obblighi cogenti di legge, l'Amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con atto motivato, alla determinazione della successiva soglia di anomalia, senza computare l'offerta del concorrente inadempiente, aggiudicando i lavori al concorrente che risulti aver formulato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante, una volta escluse quelle recanti ribassi superiori alla nuova soglia dell'anomalia. L'Amministrazione appaltante provvederà altresì, nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente, all'incameramento della cauzione provvisoria, alla segnalazione al Comitato Centrale dell'A.N.C., e all'esclusione dello stesso dalle successive gare bandite dalla stessa Amministrazione per un periodo di un anno dall'annullamento dell'aggiudicazione; ciò, fermo restando l'obbligo di segnalare all'Autorità Giudiziaria eventuali false dichiarazioni.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario l'Amministrazione appaltante procederà ai riscontri di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze e, in caso di esito positivo, formalizzerà l'aggiudicazione definitiva determinando modi e tempi di stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art.10 della legge n.675/96 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento
- conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio.....sito in Via....., nella responsabilità del Dirigente/funziionario dell'Ufficio medesimo e successivamente presso l'archivio del Settore.....in Via.....nella responsabilità del Dirigente/funziionario di tale Settore.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.13 della citata legge n.675/96.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n.241/90.

_____ , _____

Procedimento

Il Responsabile del
